



2023 FIS COPPA DEL MONDO DI SCI PARALIMPICO - LA FINALE - DA SELLA NEVEA A CORTINA

(dal 7 al 12 marzo a Sella Nevea, dal 14 al 17 marzo a Cortina d'Ampezzo)

Non è la prima volta che in Italia vengono organizzate e disputate le finali di Coppa del Mondo di sci alpino paralimpico. Ma è la **prima volta che la FIS ha affidato direttamente alla FISIP (Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici) l'organizzazione dell'evento**. Una rappresentazione plastica del New Deal della FISIP, dopo il cambio ai vertici federali con l'elezione, a maggio 2022, di Paolo Tavian alla presidenza. Nuovi orizzonti, nuovi percorsi, nuove responsabilità ricevute dalla FIS (Federation International Ski). Proprio come l'onere dell'organizzazione di queste finali, ad esempio, con la Paralimpiade Milano Cortina 2026 come punto di riferimento cruciale.

Quest'impegno, di curare le finali di Coppa del Mondo di sci alpino paralimpico, la **FISIP** lo sta portando avanti insieme all'**Asd Sport X All – Hans Erlacher Team** e alla **Fondazione Cortina**, i due Comitati Organizzatori Locali uniti dal claim "Da Sella Nevea a Cortina". Uno sforzo operativo notevole sostenuto con grande disponibilità e fruttuosa collaborazione dalle due Regioni direttamente interessate, il **Friuli Venezia Giulia** e il **Veneto**.

L'evento nel dettaglio

Saranno circa 300 i protagonisti/e (atleti, guide, tecnici e dirigenti) che a marzo arriveranno da tutto il mondo sulle montagne del Nordest d'Italia. **Dal 7 al 12 marzo** sarà Sella Nevea e la temibile pista del Monte Canin a ospitare le discipline veloci (organizzazione **Asd Sport X All – Hans Erlacher Team**).

Programma di Sella Nevea:

- Martedì 7 e mercoledì 8 marzo Prove di Discesa Libera
- Giovedì 9 marzo Discesa Libera m/f
- Venerdì 10 marzo due Discesa Libera m/f
- Domenica 12 marzo Super G m/f

I partecipanti si trasferiranno poi a Cortina d'Ampezzo dove, **dal 14 al 17 marzo**, la celebre pista delle Tofane accoglierà le competizioni delle discipline tecniche (organizzazione **Fondazione Cortina**).

Programma di Cortina d'Ampezzo:

- Martedì 14 marzo Slalom Gigante m/f
- Mercoledì 15 marzo Slalom Gigante m/f
- Giovedì 16 marzo Slalom Speciale m/f
- Venerdì 17 marzo Slalom Speciale m/f





I protagonisti attesi, tra storie personali e palmares ricchi di medaglie

Ai cancelletti di partenza ci saranno tutti i migliori interpreti dello sci alpino paralimpico internazionale, ammirati ai recenti Campionati Mondiali di Espot, in Spagna. Dai gemelli austriaci di platino **Johannes, Veronika e Barbara Aigner**, nati insieme e tutti ipovedenti in un parto trigemino meno di 18 anni fa, ma già con chili di metallo pregiato nelle bacheche e candidati seriamente a portare a casa anche tanto cristallo da queste finali, al norvegese **Jesper Pedersen** (Sitting), alla slovacca **Alexandra Rexova** (Vision Impaired), tanto per fare solo qualche nome.

L'Italia si presenterà al gran completo, schierando tutta la squadra che a Espot, per la prima volta nella sua giovane storia, **ha vinto il medagliere assoluto dei Mondiali** con 5 ori, 5 argenti e 2 bronzi. In campo femminile saranno della partita, tra le Vision Impaired, **Chiara Mazzel** (recede dal tris d'ori iridato) e **Martina Vozza** (tesserata proprio per l'**Asd Sport X All – Hans Erlacher Team**). Tra gli uomini, a guidare il clan azzurro, ci saranno il pluricampione paralimpico **Giacomo Bertagnoli** (categoria Vision Impaired) e **Renè De Silvestro** (categoria Sitting) affiancati da **Federico Pelizzari** e **Davide Bendotti** (entrambi al via tra gli Standing), pronti a recitare un ruolo da protagonisti.

Le parole del Presidente della FISIP Paolo Tavian

“Se le finali di Coppa del Mondo di sci alpino paralimpico sono state assegnate a noi dalla FIS è perché in Italia abbiamo già maturato un’esperienza ormai ventennale nell’organizzazione di eventi internazionali di questo livello, soprattutto in Friuli Venezia Giulia e Piemonte. E dopo vent’anni per la prima volta è stata direttamente investita la FISIP per questa organizzazione: prima il Comitato Internazionale Paralimpico assegnava le competizioni direttamente ai comitati organizzatori locali tenendo fuori la Federazione. In prima battuta queste finali erano destinate a Sella Nevea e Kranjska Gora, ma abbiamo chiesto agli amici sloveni di fare un passo indietro per poter fare entrare in pista, è proprio il caso di dire, Cortina d’Ampezzo. C’è un perché. Cortina fra tre anni ospiterà le Paralimpiadi invernali e in questa prospettiva ha necessità di iniziare a lavorare sull’eliminazione delle barriere architettoniche, ma soprattutto mentali, per poter ricevere adeguatamente in futuro gli atleti paralimpici e anche i turisti disabili. Per fare ciò bisogna iniziare prima possibile e creare tante opportunità per dare agli organizzatori la possibilità di fare esperienza diretta sul campo”.

Contatti: ufficiostampa@fisip.it / segreteria@fondazionecortina.com / segreteria@sportxall.com

